# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

# RISOLUZIONE N. 1

---

**NO AL MERCOSUR, UN ACCORDO CHE DANNEGGIA LA NOSTRA AGRICOLTURA**

presentata il 23 dicembre 2025 dai consiglieri Rigo, Conte, Bedin, e Vianello

**Il Consiglio regionale del Veneto**

PREMESSO CHE:

- il Mercosur è l'acronimo dello spagnolo Mercado Común del Sur, organizzazione internazionale istituita da Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay con il Trattato di Asunción del marzo 1991, integrato dal Protocollo di Ouro Preto del dicembre 1994;
- dopo anni di trattative iniziate nel 2000, il 28 giugno 2019 l'UE e i Paesi del MERCOSUR (Brasile, Paraguay, Uruguay e Argentina) raggiunsero un accordo di principio su un Accordo commerciale, il quale è rimasto però bloccato per anni viste le preoccupazioni dovute alla deforestazione e allo scetticismo generale di alcuni Stati Membri;
- l'Accordo prevede la riduzione o l'eliminazione dei dazi che al momento sono molto alti soprattutto per alcuni prodotti, ma la liberalizzazione non sarà totale: l'UE eliminerà i dazi sul 92% dei prodotti importati dai Paesi del MERCOSUR, mentre il MERCOSUR eliminerà i dazi sul 91% dei prodotti importati dall'UE ed entrambe le parti limiteranno la liberalizzazione ricorrendo a contingenti tariffari per i prodotti più sensibili;
- problemi dell'Accordo che riguardano il settore agricolo non sono solo di natura quantitativa. Le importazioni provenienti dai Paesi del MERCOSUR sono caratterizzate da prezzi e qualità notevolmente inferiori rispetto ai prodotti europei, essendo che questi Paesi non rispettano gli stessi standard sanitari, di produzione, sociali, ambientali e lavorativi dell'UE. Ciò determina di fatto doppi standard e concorrenza sleale per alcuni settori produttivi chiave europei, mettendone a rischio la redditività;
- le grandi quote previste dall'accordo rischiano di saturare il mercato, ridurre i prezzi e mettere in difficoltà soprattutto i settori, ad esempio, della carne bovina, del pollame, dello zucchero, del riso e tanti altri; il tutto in una situazione

economica critica per molte aziende agricole già alle prese con i prezzi elevati dei fattori di produzione;

- le pressioni per rimodulare alcuni dei punti chiave dell'accordo hanno portato nelle ultime settimane alla introduzione di clausole di salvaguardia per tutelare i prodotti europei a rischio;
- le modifiche all'accordo sono solo parzialmente migliorative tanto che le principali associazioni di categoria degli agricoltori italiani ed europei hanno protestato con forza contro la firma finale di questo accordo, così che la prevista firma inizialmente in agenda per sabato 20 dicembre è stata rinviata a gennaio 2026;

**esprime**

la grande preoccupazione per l'impatto che il Mercosur potrebbe determinare sul settore agricolo italiano;

**esprime**

altresì la totale solidarietà agli agricoltori e agli allevatori italiani;

**esorta**

il Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare ad attivarsi a livello europeo per apportare modifiche sostanziali all'accordo così da rivedere le normative che impattano negativamente sul settore;

**invita**

il Governo italiano a non procedere con il via libera all'accordo fino a quando il Mercosur non garantirà concretamente una vera e concreta reciprocità tra i Paesi e adeguate rassicurazioni per gli operatori del settore agricolo;

**dispone**

la trasmissione della presente risoluzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed ai loro componenti eletti nella Regione del Veneto.